

Politecnico di Bari
Collegio dei Revisori dei Conti
Verbale n. 6

L'anno 2016 nel giorno 21 del mese di dicembre alle ore 11,30 si è riunito in Bari, presso la sede della Politecnico di Bari, in viale Amendola n°126, il Collegio dei Revisori.

Sono presenti:

cons. Antonio Attanasio
dott. Gianpiero Fortino
dott. Arcangelo Perrini

Presidente
Componente
Componente

Il Collegio riprende l'esame, avviato il giorno precedente, dei documenti contabili concernenti il "*Bilancio unico di previsione 2017 e triennale 2017-2019, in contabilità economico-patrimoniale*", al fine di redigere la prescritta relazione.

Al termine della verifica degli atti e dopo un'attenta riflessione il Collegio ha redatto ed approvato l'allegata relazione.

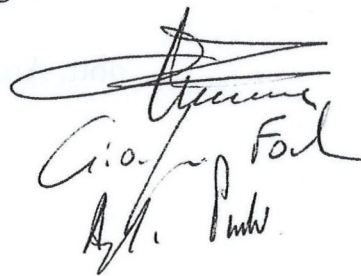
Successivamente il Collegio prende atto dei quattro verbali già trasmessi via mail della verifica di cassa effettuata dal 25.10.2016 al 22.11. 2016.

La seduta termina alle ore 13.15.

Roma, 21 dicembre 2016

Il Collegio

cons. Antonio Attanasio
dott. Gianpiero Fortino
dott. Arcangelo Perrini



Politecnico di Bari
Collegio dei Revisori dei Conti
Verbale n. 5

L'anno 2016 nel giorno 20 del mese di dicembre alle ore 9,30 si è riunito in Roma, presso la sede della Corte dei conti, in viale Mazzini n°105, il Collegio dei Revisori del Politecnico di Bari.

Sono presenti:

cons. Antonio Attanasio

Presidente

dott. Gianpiero Fortino

Componente

è presente in via telematica:

dott. Arcangelo Perrini

Componente

Il Collegio prende in esame i documenti contabili concernenti il “*Bilancio unico di previsione 2017 e triennale 2017-2019, in contabilità economico-patrimoniale*”, al fine di redigere la prescritta relazione.

La seduta viene sospesa e rinviata al giorno successivo, presso la sede del Politecnico di Bari.

Roma, 20 dicembre 2016

Il Collegio

cons. Antonio Attanasio



dott. Gianpiero Fortino



dott. Arcangelo Perrini

F.to

Politecnico di Bari
Collegio dei Revisori dei Conti

**RELAZIONE SULLO SCHEMA DI
BILANCIO UNICO DI PREVISIONE 2017**

Con comunicazione in data 16 dicembre 2016, trasmessa per posta elettronica, è stato convocato, per il giorno 21 dicembre 2016, il Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari, per l'approvazione del "*Bilancio unico di previsione 2017 e triennale 2017-2019, in contabilità economico-patrimoniale*".

La relativa documentazione è stata trasmessa – sempre per posta elettronica - ai componenti di questo Collegio dei revisori, il giorno 14 dicembre 2016.

Il Collegio dei revisori, pertanto, procede all'esame dei seguenti documenti contabili, rilevanti ai fini della redazione della Relazione sul Bilancio:

- *Budget economico 2017;*
- *Budget economico e degli investimenti 2017-2019;*
- *Nota illustrativa del Bilancio;*
- *Brevi appunti a corredo degli allegati*
- *Schema recante "Copertura budget triennale 2017-2019"*

Successivamente, in data 21.12.2016, perviene all'attenzione del Collegio la nota integrativa del Direttore Generale dell'Ateneo n. 22501, in pari data, con la quale sono state illustrate alcune voci di costo e di ricavo presenti nel budget.

Budget economico 2017

Il Budget economico 2017 presenta, in termini di previsioni di ricavi e di costi, le seguenti sintetiche risultanze.

Per quanto concerne i ricavi, le principali fonti di finanziamento consistono nei "ricavi propri" e nei "ricavi derivanti da trasferimenti".

In particolare, i "proventi propri" ammontano a € 13.259.734,83, mentre i "contributi" assommano a € 46.724.145,00.

A queste due fonti occorre aggiungere “altri proventi” e “ricavi diversi”, per un importo di € 3.005.916,48.

Il totale dei proventi è di € 62.989.796,31.

Per quanto attiene ai costi operativi, le due voci principali concernono i “costi del personale”, per un importo di € 38.997.953,06 ed i “costi della gestione corrente”, pari ad € 14.760.156,40.

I costi previsti per gli “ammortamenti e svalutazioni” sono pari ad € 6.900.000,00; mentre gli “oneri diversi di gestione” si prevedono pari a € 1.827.905,85.

Complessivamente, i costi ammontano a € 62.486.015,31.

Il Collegio ha proceduto al riscontro dei criteri di quantificazione delle singole voci che compongono il budget.

In particolare, sul versante dei ricavi, considerando le componenti maggiormente rilevanti, dagli atti è emerso quanto segue:

- *La previsione del Fondo per il Finanziamento Ordinario 2017 è di € 37.823.726,00, comprensivo della quota base e delle altre voci, tra le quali le quote già comunicate dal M.I.U.R. in relazione ai piani straordinari per professori ordinari e ricercatori ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.
L'importo indicato è stimato in aumento dello 0,5 % del F.F.O. del 2016.*
- *Per i ricavi per contribuzione studentesca si registra un incremento costante del gettito complessivo, dovuto anche ad una politica di attenzione al recupero delle tasse pregresse. Tale andamento consente di ipotizzare, pertanto, una possibile crescita anche nell'anno 2017. In particolare, le cifre riguardanti la previsione per l'anno 2017 sono state calcolate tenendo conto del nuovo regolamento tasse, la cui applicazione dovrebbe portare ad un incremento di introiti relativi alla seconda e terza rata contributiva (anche per l'effetto della cooperazione applicativa con l'INPS).
Per gli anni 2018 e 2019 si è stimata prudenzialmente una leggera diminuzione degli incassi.*
- *I ricavi finalizzati derivanti da finanziamenti di soggetti terzi, ivi inclusa l'attività commerciale, sono costituiti in larga misura da risorse legate alle attività di ricerca svolte presso i Dipartimenti.
Sono state previste per l'anno 2017 “entrate per progetti di ricerca finanziati*

da Ministeri, Regioni, clienti privati, organismi internazionali”, senza correlazione a specifici progetti (già codificati e inseriti in contabilità), al fine di far fronte in tempi rapidi alle spese per nuovi progetti di ricerca finanziati, a partire dal 2017, da fonti esterne (ministeri, CE, organismi di ricerca, clienti privati, etc).

L'ammontare di tali nuove risorse è stato quantificato usando criteri di prudenza e, riferendosi a un trend storico riguardante i finanziamenti competitivi per la ricerca, si è operato un sensibile ridimensionamento degli importi.

Per quanto concerne i costi, considerando le componenti maggiormente rilevanti, dagli atti è emerso quanto segue:

○ *Costi del personale*

In linea generale, non si rilevano particolari variazioni di personale nel corso del 2016. E' opportuno comunque evidenziare il progressivo decremento del ruolo ad esaurimento dei ricercatori a tempo indeterminato, nonché le nuove assunzioni di ricercatori di tipo "B", a valere su fondi del Politecnico (n.3 unità), alle quali ne seguiranno a breve altre quattro, in relazione al piano straordinario del M.I.U.R.

Parimenti, sono previste, entro il termine del 2016, assunzioni a valere sul piano straordinario per professori di I fascia (n. 3 unità) e di II fascia (n. 4 unità).

○ *Versamenti in favore del bilancio dello Stato*

L'importo complessivo di € 172.847,00 è imputato al conto analitico "Restituzioni e rimborsi diversi".

A conclusione della disamina del Budget 2017 risulta che la differenza tra proventi e costi operativi presenta un saldo positivo pari ad € 503.781,00.

Considerati, inoltre, i risultati della gestione finanziaria, della gestione straordinaria e delle imposte correnti è previsto un risultato di esercizio pari a euro zero.

Il Budget 2017 chiude con un risultato economico negativo pari ad € 2.936.916,48 che viene integralmente coperto da riserve libere e disponibili derivanti dalla contabilità finanziaria.

Budget economico 2017- 2019

Il Bilancio triennale espone la previsione di una consistente riduzione del valore dei ricavi e dei costi.



In particolare, per quanto attiene ai ricavi, si registrano le seguenti variazioni:

proventi propri: € 13.259.734,83 (2017) - € 8.562.937,19 (2018) - € 8.079.092,50 (2019);

contributi: € 46.724.145,00 (2017) - € 45.194.380,00 (2018) - € 44.686.810,00 (2019);

altri proventi/ricavi: € 3.005.916,48 (2017) - € 1.257.451,91 (2018) - € 0,00 (2019);

totale ricavi: € 62.989.796,31 (2017) - € 55.014.769,10 (2018) - € 52.765.902,50 (2019).

In particolare, per quanto attiene ai costi, si registrano le seguenti variazioni:

costi personale: € 38.997.953,06 (2017) - € 34.170.974,82 (2018) - € 31.788.805,14 (2019);

costi gestione: € 14.760.156,40 (2017) - € 11.614.177,03 (2018) - € 10.386.016,84 (2019);

ammortamenti: € 6.900.000,00 (2017) - € 6.900.000,00 (2018) - € 6.900.000,00 (2019);

oneri diversi: € 1.827.905,85 (2017) - € 1.618.863,33 (2018) - € 1.540.646,67 (2019);

totale costi: € 62.486.015,31 (2017) - € 54.304.015,18 (2018) - € 50.615.468,65 (2019).

A conclusione della disamina del Budget 2017-2019 risulta che la differenza tra proventi e costi operativi espone un saldo positivo pari ad € 503.781,00 (2017), ad € 710.753,92 (2018) e ad € 2.150.433,85 (2019).

Considerati, inoltre, i risultati della gestione finanziaria, della gestione straordinaria e delle imposte correnti è previsto un risultato di esercizio pari ad € 0,00 (2017), ad € 191.292,92 (2018) e ad € 1.673.692,85 (2019).

Budget investimenti 2017- 2019

Nel Budget investimenti 2017- 2019 sono previsti impieghi complessivi per l'importo di € 7.299.304,76 (2017), di € 3.854.787,08 (2018) e di € 1.590.929,04 (2019).

Per l'anno 2017 una parte del finanziamento – pari ad euro 1.052.534,15 – è proveniente da terzi.

Conclusioni



Come esposto in precedenza, il Budget economico del 2017, chiude con un risultato economico negativo pari ad € 2.936.916,48 che viene integralmente coperto da riserve libere e disponibili derivanti dalla contabilità finanziaria.

Il Collegio, pertanto, rileva che l'equilibrio di bilancio è raggiunto mediante l'utilizzo di risorse provenienti dalla contabilità finanziaria dei precedenti esercizi.

Tale operazione non è formalmente in contrasto con i principi di bilancio dettati dal decreto interministeriale n.19 del 14 gennaio 2014.

Infatti, l'art. 2 prevede che *“Il bilancio preventivo unico d'ateneo deve essere approvato garantendone il pareggio. Nel budget economico del bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio si possono utilizzare riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio per assorbire eventuali disequilibri di competenza”*.

Nondimeno, la medesima norma richiede che *“La gestione dell'ateneo deve perseguire il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale”*.

Pertanto, il Collegio nel prendere atto che il Budget 2017 è redatto in conformità alla predetta disposizione, non può non rilevare che con l'operazione di copertura della perdita d'esercizio (unitamente agli altri interventi di impiego delle riserve a disposizione per la svalutazione dei crediti) sostanzialmente si azzerano le risorse libere presenti nel patrimonio netto, con la conseguenza che negli esercizi successivi il Politecnico potrebbe risultare esposto al rischio di non disporre di risorse per fronteggiare eventuali squilibri derivanti da riduzioni di ricavi o da incremento dei costi.

In tal senso, va rilevato che per i tre esercizi non sono state accantonate risorse per “rischi ed oneri”.

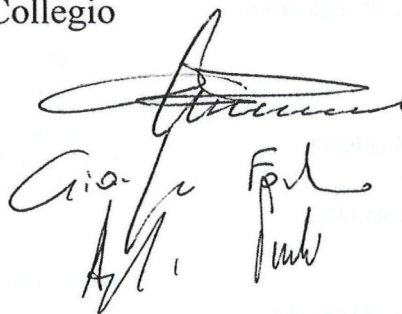
Bari, 21 dicembre 2016

Il Collegio

cons. Antonio Attanasio

dott. Gianpiero Fortino

dott. Arcangelo Perrini





Bari, 21/12/2016

70126 BARI - Via Amendola 126/B
Tel. 080-5962518 Fax 080-5962520

Prot. 22501 11/10

Al Collegio dei revisori dei conti
del Politecnico di Bari

Oggetto: integrazione alla documentazione inerente al budget 2017/2019.

In relazione all'oggetto, al fine di una migliore comprensione delle determinazioni delle voci di costo e ricavo presenti nel progetto di budget trasmesso e posto all'attenzione del consiglio di amministrazione, si illustra quanto segue.

Il lieve incremento del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno 2017 è stimato in modo molto prudente: il Politecnico, verosimilmente, avrà un'assegnazione più cospicua per l'effetto combinato di diversi fattori. In primo luogo l'incremento delle risorse previste, a livello nazionale e confermate dalla legge di bilancio 2017 (aumento dell'1,5% sul cap. 1694 dello Stato di previsione del MIUR); inoltre, l'ottima performance del Politecnico nella Valutazione della Qualità della Ricerca 2011/2014 - all'esito della quale il nostro Ateneo è passato dal 58° al 29° posto nella graduatoria nazionale, con un incremento del 12,7% rispetto alla precedente VQR - genererà un aumento della quota del FFO, atteso che il 60% della quota premiale (pari, per il 2016, ad € 1,4 miliardi ex D.M. 552/2016) viene ripartito in base all'indicatore IRAS 1.

Di seguito si riporta la tabella di composizione del FFO per i prossimi tre anni.

Tab. 1 - Voci di riferimento del Finanziamento statale alle Università Statali

	2016	2017	2018
QUOTA BASE	Min 67%	Min 65%	Min 63%
<i>Di cui costo standard per studente in corso</i>	28%	Min 30% - MAX 35%	Min 35% - MAX 40%
QUOTA PREMIALE, di cui:	MIN 20%	MIN 22%	MIN 24%
• risultati della ricerca	≥60%	≥ 60%	≥ 60%
• valutazione delle politiche di reclutamento	≥20%	≥ 20%	≥ 20%
• valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei	≤ 20%*	≤ 20%	≤ 20%
QUOTA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	≅ 1% (€ 56,5 milioni)	≅ 1% (almeno € 50 milioni)	≅ 1% (almeno € 50 milioni)
QUOTA INTERVENTI SPECIFICI	Max 12%	Max 12%	Max 12%
• Interventi perequativi			
• Altri Interventi specifici			

Alte



Si evidenzia, inoltre, che nel budget, per finalità prudenziali, sono state inserite le progettualità che saranno avviate sulla programmazione ministeriale dei PON 2014/2020 solo per 300.000,00 euro: si tenga presente che tali attività recano un ricavo per l'Ateneo pari al 40% delle spese generali ammesse.

L'aumento della spesa riferita al personale docente è determinato dalla maturazione delle classi e degli scatti in itinere su base triennale (secondo il nuovo regime giuridico introdotto dalla Legge 240/2010, all'art. 8 e dettagliato dal DPR 15.12.2011, n. 232), in applicazione del meccanismo di progressione automatica degli stipendi, che per gli anni dal 2011 al 2015 era stato oggetto di blocco, secondo quanto stabilito dall'art. 9, co. 21, del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010. Nel 2016 e nel 2017 maturano il biennio, rispettivamente, i docenti e ricercatori che avevano maturato l'ultimo biennio nel 2009 e 2010. Nel 2017 sono stati previsti, inoltre, i costi relativi alle assunzioni dei docenti le cui procedure sono in fase di conclusione. Relativamente al 2018, infine, è stato previsto l'aumento della spesa per i docenti assunti nel 2015, in applicazione del nuovo regime triennale, e considerando che gli stessi abbiano valutazione positiva.

Per quanto concerne alcune voci di costo si evidenzia che, in applicazione dei principi della contabilità economico-patrimoniale, le stesse sono state evidenziate nel budget 2017, pur essendo già previste nel 2016. Nell'anno che volge al termine, tuttavia, non essendosi maturata la manifestazione economica, genereranno certamente quote di utile presunto per l'intero importo; si riportano, a titolo esemplificativo, i seguenti costi, previsti nel budget 2016, che si tradurranno in quote di utile, in sede di approvazione del bilancio 2016:

Dottorato di Ricerca Voce Coan 04.46.05.04.01	€ 1.080.160,00
Assegni di Ricerca Voce Coan 04.43.08.03.01	€ 978.241,00
Fondi di ricerca di Ateneo Voce Coan 04.46.04.10	€ 200.000,00
Erasmus Voce Coan 04.46.05.08 e	€ 158.000,00
Voce Coan 04.46.05.09	€ 272.800,00

Pare opportuno evidenziare, in conclusione, che il numero degli studenti iscritti evidenziato nella nota illustrativa e riferito alla data del 13 dicembre, è destinato ad aumentare per via della tendenza, da parte degli studenti, a perfezionare l'iscrizione, con il pagamento della prima rata, negli ultimi giorni dell'anno e fino al 31 gennaio 2017 (in particolare per le iscrizioni alle lauree magistrali).

Cordiali saluti

Il Direttore Generale
Crescenzo Antonio Marino

